

## Il mondo di #ioleggoperché

#ioleggoperché nasce da una rete di rapporti, di confronti, di obiettivi comuni che hanno interessato fin dall'inizio non solo librerie, biblioteche e superfici libri della grande distribuzione, ma anche scuole e università. E' questo il mondo nel quale ruota il progetto.

### Le librerie

Sono oltre **1100 le librerie coinvolte**, tra indipendenti, catene e librerie online.

La libreria è una protagonista assoluta di #ioleggoperché: è snodo fondamentale per il reclutamento dei Messaggeri, è centro di raccordo per la distribuzione delle 240mila copie della collana in edizione speciale. E' motore del palinsesto dell'iniziativa: il 23 aprile la libreria potrà aderire alla *Notte bianca delle librerie* con un'apertura straordinaria fino alle 24. Sarà anche sede di letture collettive a tema ("*vieni a leggere il libro della tua vita/uno dei 24 titoli di #ioleggoperché per 5 minuti in libreria*"). Parteciperà inoltre attivamente nelle città di *Piazza un libro* e nel coinvolgimento di scuole e biblioteche.

### Le biblioteche

Sono oltre **1000 le biblioteche** di pubblica lettura e scolastiche coinvolte. In una logica di valorizzazione complessiva della lettura e dei luoghi in cui leggere, la biblioteca partecipa all'iniziativa per comunicare #ioleggoperché e per reclutare i Messaggeri, attivando i gruppi di lettura, le associazioni e tutti gli appassionati del proprio circuito, e organizzando incontri di formazione con i Messaggeri stessi.

### Le superfici libri della grande distribuzione

Al progetto partecipano tutti i principali operatori nel settore della grande distribuzione organizzata, con un sostegno in termini di comunicazione dell'iniziativa nei punti vendita e per il reclutamento dei Messaggeri.

### Le università

Sono luogo principe del reclutamento dei Messaggeri. È significativo il patrocinio della Conferenza dei Rettori (CRUI) e l'impegno di comunicazione – su cui si sono ottenuti già molti riscontri – dei singoli atenei italiani per favorire l'adesione degli studenti. A tal fine, si sta collaborando anche con AICUN, la rete dei comunicatori delle Università.

Il Messaggero universitario potrà attivarsi non solo verso chi non legge ma anche per contagiare alla lettura la propria scuola superiore d'origine, prendendo contatto con i suoi ex-professori, raccontando agli studenti il progetto, invitandoli a diventare a loro volta messaggeri.

Attraverso la piattaforma [www.ioleggoperché.it](http://www.ioleggoperché.it) sarà lanciata un'attività di *video contest* dedicata espressamente agli studenti degli atenei italiani. Le Università potranno inoltre organizzare iniziative in occasione del 23 aprile targate #ioleggoperché, che saranno inserite sulla piattaforma. A Cosenza, l'università è anche il partner principale per *Piazza un libro*.

### Le scuole

**Crossa un libro** è il nome del format per coinvolgere gli studenti delle scuole italiane, di ogni livello. Protagonisti saranno gli studenti, gli insegnanti di qualsiasi materia, i librai del territorio. Il 23 aprile, nell'ultima ora di lezione, i ragazzi potranno organizzare liberamente un'attività di bookcrossing di classe, oltre a giochi e attività di lettura.

La chiave di *Crossa un libro*? La citazione. Sarà veicolata attraverso i "foglietti Post-it" per diventare consiglio (*Io leggo questo libro perché...*), per essere inserita nel libro oggetto di *bookcrossing*, postata sulla piattaforma e sui social, consegnata nelle librerie aderenti per essere esposta il 23 aprile sui totem #ioleggoperché o applicata sul totem/installazione nelle piazze di *Piazza un libro*. Il foglietto Post-it permetterà di far circolare la comunicazione in modo virale, partendo dalle scuole e dalle librerie.